

# FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA ONLUS

Sede Legale: VIALE DEL LAVORO, 12 – MONTE DI MALO (VI)

Codice Fiscale 92081880285

## Relazione del Collegio dei Revisori

*Bilancio al 31/12/2013*

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Collegio dei Revisori a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2013.

Il nostro operato si è ispirato ai dettami di statuto di cui all'art. 18 ed alle previsioni degli artt. 2403 e 2409-ter c.c.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

La nostra relazione è finalizzata principalmente ad esprimere il parere e le osservazioni dei revisori del bilancio in ordine agli adempimenti previsti dall'art. 25 D.Lgs. n. 460/1997.

Abbiamo ottenuto dal Consiglio Direttivo, dall'ufficio amministrativo nonché dal consulente fiscale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto, in forza del quale la Fondazione ha come finalità il favorire lo studio, la ricerca scientifica e l'assistenza nel campo di tutte le patologie infantili, prioritariamente nel campo delle patologie oncoematologiche pediatriche.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la Fondazione ha concretamente operato in tale ambito essendo l'attività stata rivolta alla raccolta fondi necessari all'Istituto di Ricerca Pediatrica per il conseguimento dello scopo di cui al paragrafo precedente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo-contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni poste in essere, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi direttivi dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato all'attuale realtà aziendale della Fondazione.

In particolare possiamo dare atto che:

- 1) abbiamo verificato le scritture contabili cronologiche e sistematiche volte a rappresentare ed esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere nell'anno 2013.
- 2) risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 il sottoscritto Collegio dei Revisori ha verificato preliminarmente i seguenti aspetti:

a) **Criteri di valutazione e di classificazione del Bilancio**

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c., come meglio descritto in seguito.

b) **Agevolazioni fiscali**

Nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha usufruito dell'agevolazione fiscale in materia di IRAP ed ha rilasciato certificazioni a fronte delle erogazioni liberali ricevute da privati e da enti ai fini dell'ottenimento delle detrazioni fiscali.

c) **Impianto contabile**

Le scritture contabili cronologiche e sistematiche esprimono con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere nell'anno 2013 e sono pienamente sintetizzate nel documento di bilancio di esercizio.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale in materia di enti Non Profit raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ed in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge, civilistiche e speciali, che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, tenendo altresì conto delle specificità di un ente *non profit*.

Il documento di sintesi è stato strutturato secondo lo schema raccomandato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per le organizzazioni *non profit*, schema che meglio si adatta a rappresentare la situazione economica di un ente non lucrativo rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., strutturati al fine di rappresentare la situazione patrimoniale ed economica delle società di capitali.

La struttura di bilancio adottata espone i dati relativi all'esercizio in chiusura ed, ai fini comparativi, i valori generati nell'esercizio precedente. Essendo riferite ad identico periodo temporale, le informazioni relative ai due esercizi risultano tra loro omogenee e quindi confrontabili.

In ottemperanza ai disposti del Codice Civile i documenti analitici sono stati corredati dalla nota integrativa così come definita dall'art. 2427 c.c., la quale costituisce elemento integrante del bilancio stesso insieme alla relazione di missione.

- 3) Abbiamo verificato la corrispondenza tra quanto espresso dal documento di sintesi e le risultanze contabili al 31/12/2013 riscontrando la coerenza delle informazioni.

I documenti analitici di stato patrimoniale e rendiconto gestionale possono essere riassunti come a seguire:

**ATTIVO PATRIMONIALE**

	Valori	
	31/12/2013	31/12/2012
<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	€ 33.688.520,07	€ 32.048.186,54
<i>(immateriali, materiali, finanziarie)</i>		
<b>Attivo circolante</b>	€ 866.811,15	€ 1.145.253,42
<i>(rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità)</i>		
<b>Ratei e risconti attivi</b>	€ 72.514,74	€ 39.287,72
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>€ 34.627.845,96</b>	<b>€ 33.232.727,68</b>

**PASSIVO PATRIMONIALE**

	Valori	
	31/12/2013	31/12/2012
<b>Patrimonio netto</b>	€ 20.505.056,82	€ 19.244.121,57
<i>(F.do di dotazione, riserve, risultato gestionale)</i>		
<b>Fondo per rischi e oneri</b>	--	--
<b>Fondo Trattamento Fine Rapporto</b>	€ 13.001,88	€ 35.331,07
<b>Posizioni debitorie</b>	€ 14.109.787,26	€ 13.953.275,04
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>		
<b>Ratei e risconti passivi</b>	--	--
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>€ 34.627.845,96</b>	<b>€ 33.232.727,68</b>

**RENDICONTO GESTIONALE**

	Valori	
	31/12/2013	31/12/2012
Oneri attività istituzionale	€ - 1.729.165,00	€ - 1.629.575,40
Proventi attività istituzionale	--	--
<b>Risultato attività istituzionale</b>	<b>€ - 1.729.165,00</b>	<b>€ - 1.629.575,40</b>
Oneri promozionali e da raccolta fondi	€ - 357.752,28	€ - 247.506,52
Proventi da raccolta fondi	€ 3.724.676,32	€ 3.928.542,87
<b>Risultato raccolta fondi</b>	<b>€ 3.366.924,04</b>	<b>€ 3.681.036,35</b>
Oneri generali	€ - 120.483,24	€ - 125.619,26
Proventi generali	--	--
<b>Risultato attività generale</b>	<b>€ - 120.483,24</b>	<b>€ - 125.619,26</b>
Oneri finanziari e patrimoniali	€ - 1.366.454,05	€ - 94.399,41
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 1.305.385,46	€ 30.353,91
<b>Risultato attività finanziaria e patrimoniale</b>	<b>€ - 61.068,59</b>	<b>€ - 64.045,50</b>

Oneri straordinari	--	--
Proventi straordinari	--	--
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	--	--
<b>Totale risultato esercizio</b>	<b>€ 1.456.207,21</b>	<b>€ 1.861.796,19</b>

L'esercizio al 31/12/2013 chiude con un valore positivo, anche se inferiore del 22 % rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 1.456.207,21.

I criteri di valutazione e di classificazione adottati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non sono variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2012 e sono riconducibili ai dettami dell'art. 2423 c.c.

In particolare osserviamo quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto dedotti gli ammortamenti diretti in relazione alla loro residua utilità futura;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore residuo determinato in funzione della vita utile del bene opportunamente inventariato. Si osserva che per i beni immobili non strumentali derivanti da donazioni è stato accolto per alcuni il valore da perizia di stima, se disponibile, e/o inventario notarile per altri il valore catastale. La nota integrativa dettaglia con appositi prospetti le movimentazioni intervenute sia nel costo storico che nei fondi ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie, sono rappresentate da valori mobiliari e dalla partecipazione alla "Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza". Per le prime vale il criterio di iscrizione al costo di acquisto, per la seconda avviene al valore residuo del patrimonio immobiliare concesso in usufrutto;
- i crediti, ovvero i contributi da ricevere, sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- il Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato determinato tenendo conto delle norme del Codice Civile e delle previsioni normative che regolano il rapporto di lavoro attualmente vigente;
- i Ratei ed i Risconti (attivi e passivi) sono calcolati in applicazione del principio di competenza economica applicata a costi e ricavi che interessano più esercizi.

#### **Annotazioni in merito agli aspetti fiscali**

Gli oneri fiscali che gravano sull'esercizio sono stati imputati secondo il principio di competenza e sono riconducibili all'assoggettamento ad IMU ed IRES degli immobili destinati agli usi istituzionali in ottemperanza alle previsioni della C.M. 28 dicembre 1999 (n. 244/E – VI – 13 – 133696).

## **Conclusioni**

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

#### **Il Collegio dei Revisori**

Dott. Nicola Artoni – Presidente

Dott. Graziano Dal Lago – Revisore

Gianfranca Sartori – Revisore

Monte di Malo, 11/04/2014